



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Ufficio per i servizi economico finanziari e del personale

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

**ALLEGATO TECNICO AD INTEGRAZIONE DEL PREVENTIVO
FINANZIARIO
(Art. 11, commi 5 e 7, d.p.r. 97/2003)**

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Ufficio per i servizi economico finanziari e del personale

Come previsto dall'art. 10, comma 3, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 è composto dai seguenti documenti:

- a) il preventivo finanziario;
- b) il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- c) il preventivo economico.

Ai sensi del successivo comma 4 del citato art. 10 del D.P.R. n.97/2003, sono, inoltre, allegati al bilancio di previsione, i seguenti documenti:

- a) il bilancio pluriennale;
- b) la relazione programmatica, accompagnata dal piano pluriennale;
- c) la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- d) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Con riferimento alla previsione 2016, si è confermata la previsione di un unico centro di responsabilità, individuato nella Direzione per la pianificazione strategica e le risorse umane, al fine di non incidere sulla non ancora perfettamente strutturata organizzazione degli Uffici dirigenziali dell'ANBSC, posto che l'attuale assetto risente della mancata emanazione del regolamento previsto dall'art. 1 co. 191 e 193 della legge 228/2012 che non ha consentito la completa definizione della dotazione organica dell'Ente.

Il preventivo finanziario distinto in "decisionale" e "gestionale" come previsto dall'art.11, comma 1, del D.P.R. n. 97/2003 individua, pertanto, un unico centro di responsabilità secondo la classificazione prevista dal successivo art. 12 del medesimo regolamento, seguendo gli schemi di cui agli allegati n. 2 e n. 3, al medesimo D.P.R..

Dall'esame dei suddetti schemi, emerge la seguente situazione contabile.

Il totale delle entrate correnti ed in conto capitale, previste per l'esercizio 2016 ammonta ad € **5.204.288,00** e, tiene conto degli stanziamenti previsti dall'art. 118 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii., attesi dal Ministero dell'Interno, per l'anno 2016 per € **5.203.538,00** oltre € **750,00** quali entrate proprie dell'Ente derivanti dal contratto in essere concernente il servizio di ristoro mediante distributori automatici nella sede di Reggio Calabria.

L'Ente potrà, poi, contare nel 2016 sulle seguenti entrate:

ENTRATE CORRENTI € 5.004.288,00;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Ufficio per i servizi economico finanziari e del personale

ENTRATE IN CONTO CAPITALE € 200.000,00

ENTRATE DERIVANTI DALL'AUTOFINANZIAMENTO previste in € 1,00

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO previste in € 17.343.779,00. In tale voce sono ricomprese, anche:
- al cap. 14035 € 16.133.779,00 quale somma iscritta a ruolo nei confronti di soggetti destinatari di sentenza di condanna della Corte dei Conti Sicilia, al netto delle somme già introitate nel corso del 2015 che dovranno essere riversate al Bilancio dello Stato secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO – dalla Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2015 risulta un avanzo di amministrazione di competenza di € 13.680.099,59 di cui € 13.380.099,59 non vincolato. Nel bilancio di previsione 2016 si ritiene di appostare una somma di € 2.500.000,00 nella previsione di ristrutturare immobili confiscati ove allocare, salvo modifiche normative, in particolare le sedi di Reggio Calabria e Milano e di potenziare le infrastrutture tecnologiche dell'Ente.

USCITE CORRENTI per una previsione complessiva, di € 5.004.288,00. La quasi totalità della spesa prevista è destinata al **FUNZIONAMENTO** per un ammontare, di € 4.378.901,30 ed è ripartita, prevalentemente, nelle seguenti voci:

- *Uscite per gli organi dell'Ente* stimata in € 232.500,00. In tale voce è stata effettuata la suddivisione per singoli organi, posta l'emanazione del Decreto Interministeriale di fissazione dei compensi avvenuta in data 17 giugno 2011.
- *Oneri per il personale in attività di servizio* previsti per € 3.425.086,74. La previsione relativa al capitolo 2010, concerne gli oneri del personale, parametrati all'intero anno che graveranno sull'Ente, al momento in cui si concluderanno le procedure per il passaggio in ruolo del personale così come previsto dall'art. 13, comma 2, del DPR 235/2011, nonché dall'art 1, comma 191 della legge 228/2012 anche se i relativi regolamenti previsti dall'art 113 co. 1 del D. Lgs. 159/2011, concernenti il citato art. 1, comma 191, non sono stati pubblicati. Quella relativa al capitolo 2030 concerne, invece, i rimborsi agli Enti per il personale che presta servizio in posizione di comando ai sensi dell'art. 113 bis, comma 2, del D.Lgs. 159/2011
- *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi* previste per € 721.314,56. Con specifico riferimento, alle spese di rappresentanza, alle spese per studi, incarichi per collaborazioni, per convegni, pubblicità, nonché per automezzi, gli stanziamenti sono stati ispirati a criteri di contenimento.

In generale tutte le previsioni di spesa concernenti tali categorie di beni sono state dimensionate in relazione allo stanziamento disponibile ed all'attuale conoscenza delle esigenze dell'Ufficio.

USCITE IN CONTO CAPITALE per una previsione complessiva di € 200.000,00 destinata alla fornitura di beni e servizi durevoli. Viene, poi, appostata nel bilancio di previsione 2016 una somma di € 2.500.000,00 nella previsione di ristrutturare immobili confiscati ove allocare in particolare le sedi di Reggio Calabria e Milano e di potenziare le infrastrutture tecnologiche dell'Ente.



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Ufficio per i servizi economico finanziari e del personale

USCITE DERIVANTI DALL'AUTOFINANZIAMENTO previste in €. 1,00

USCITE PER PARTITE DI GIRO previste in €. 17.343.779,00. In tale voce sono ricomprese, anche:

- al cap. 14035 €. 16.133.779,00 quale somma iscritta a ruolo nei confronti di soggetti destinatari di sentenza di condanna della Corte dei Conti Sicilia, al netto delle somme già introitate nel corso del 2015 che saranno riversate al Bilancio dello Stato secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Inoltre viene presentato uno schema denominato "quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria" che espone i dati di bilancio raggruppati con la finalità di evidenziare i risultati differenziali in termini di: situazione finanziaria, saldo movimenti in conto capitale, indebitamento netto, saldo netto da finanziare e saldo complessivo

Nello schema di preventivo economico vengono invece esposti, anche se attraverso una diversa aggregazione dei dati finanziari di bilancio, gli stanziamenti previsti per l'anno 2016 in relazione alle voci economiche relative ai ricavi ed ai costi di produzione.

Il preventivo economico, rispetto alla natura degli aggregati che compongono le diverse voci è coerente con il metodo di aggregazione dei dati seguito per la composizione delle voci del Conto Consuntivo.

Il preventivo economico è, poi, corredato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici previsti, che mette in evidenza lo stesso risultato economico del periodo considerato, e dal budget dell'unico centro di costo (Direzione).

Con riferimento a quanto richiesto dal comma 7 dell'art. 11 del DPR 97/2003, si specifica che hanno carattere giuridicamente obbligatorio tutte le spese attinenti al personale che hanno come riferimento normativo la contrattazione collettiva nazionale e quella decentrata.

Hanno poi carattere obbligatorio tutte le spese che derivano dall'esecuzione di contratti o convenzioni regolarmente assunti.

Circa le spese di natura discrezionale, si sottolinea come l'Agenzia tenderà a contenere al massimo le stesse. In merito, poi, ai criteri adottati nella formulazione delle previsioni, sono state iscritte a bilancio solo le entrate che l'Ente prevede di accertare con certezza o con alta probabilità mentre per quanto riguarda la spesa corrente la stessa è ispirata a criteri di prudenza.

Per quanto concerne le previsioni sull'andamento delle entrate e delle uscite per gli esercizi futuri, compresi nel bilancio pluriennale, queste potranno essere implementate solo a fronte di ulteriori entrate.

In ossequio a quanto previsto dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche - introdotto dalla legge n.196/2009 e disciplinato dal D.Lgs. n. 91/2011, dal DPCM del 12 dicembre 2012 e, per ultimo dal d.P.R. n. 132/2013, recante le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche - è stata predisposta la tabella per la corretta imputazione delle voci del Piano dei Conti integrato di cui al cennato d.P.R., negli attuali schemi di bilancio e, in particolare, con quello finanziario gestionale di cui al D.P.R. n. 97/2003.

Ciò, nel rispetto di quanto disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 27/2015 nella quale, tra l'altro viene previsto che, nelle more dell'entrata in vigore del



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Ufficio per i servizi economico finanziari e del personale

nuovo regolamento di cui all'articolo 4, comma 3, lett. b), del decreto legislativo n. 91/2011, al fine di agevolare la predisposizione dei bilanci di previsione per l'anno 2016 delle amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, restano validi gli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 che dovranno però trovare necessariamente una correlazione con le voci del piano dei conti integrato di cui al menzionato d.P.R. n. 132/2013 che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.


L'articolo 11, comma 1 del citato D. Lgs. N. 91/2011, ha, poi, stabilito che, unitamente alle rilevazioni contabili in termini finanziari ed economico-patrimoniali, i documenti di bilancio previsivi e consuntivi rappresentano la classificazione delle spese secondo: a) **missioni**, costituenti le funzioni principali definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, come individuato dalla legge e dallo statuto della singola amministrazione pubblica; b) **programmi**, configurati come unità di rappresentazione del bilancio che identificano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica per il perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione.

In ottemperanza a quanto previsto dalla circolare 23/2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata individuata - tra le missioni del bilancio dello Stato attualmente esistenti - quella maggiormente rappresentativa delle proprie finalità istituzionali, predisponendo il relativo programma con l'indicazione della corrispondente classificazione COFOG di secondo livello.

Per quanto concerne, poi, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, riferito ai programmi di bilancio, come postulato dal d.P.C.M. 18.09.2012 la cui redazione è richiamata, per ultimo, nella "*scheda tematica L*" allegata alla circolare 12/2016 della Ragioneria Generale dello Stato si evidenzia che lo stesso, al momento, non viene redatto in attesa della emanazione da parte del Ministero dell'Interno - Amministrazione vigilante sull'ANBSC - delle istruzioni tecniche e dei modelli da utilizzare per la predisposizione dello stesso così come previsto dal citato d.P.C.M.

In merito, infine, all'adeguamento del sistema informativo-contabile (come raccomandato dalle circolari RGS 32/2015 e 12/2016), in vista dell'emanazione del nuovo regolamento, ex art. 4 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 91/2011 - che sostituirà il DPR 97/2003 e prevederà nuovi schemi di bilancio ed il piano dei conti integrato di cui DPR 132/2013 - si segnala che l'Agenzia per l'anno 2016, ha rinnovato con la ditta PADIGITALE, il contratto di manutenzione ed assistenza help desk per il software di contabilità "URBI". La predetta ditta, già contattata ha rappresentato che, non appena sarà emanato il cennato regolamento, il software sarà tempestivamente implementato ed adeguato alle disposizioni normative.

Reggio Calabria 20.06.2016

Il Dirigente
(Nicolò) 



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Ufficio per i servizi economico finanziari e del personale

TABELLA DIMOSTRATIVA RISPETTO LIMITI PREVISTI DA ART. 6, COMMI 6-14, D.L. 78/2010

Si allega la scheda di monitoraggio trasmessa al Ministero economia e Finanze ai sensi della circolare RGS 12/2016 in data 30 marzo 2016.

L'Agenzia è stata istituita nel corso dell'anno 2010, pertanto gli importi da prendere a riferimento non sono pienamente significativi.

- 1) La mancata riduzione relativa alla voce **“missioni”** è connessa all'incremento del personale in servizio che è triplicato negli anni di riferimento ed alla connessa attività svolta. In ogni caso si evidenzia che una considerevole parte della spesa è riconducibile a sopralluoghi ed altre attività, effettuati dal personale dell'Agenzia in materia di beni confiscati, equiparati con provvedimento del Direttore dell'ANBSC, inviato all'Autorità di vigilanza all'“attività ispettiva” la quale, ai sensi dell'art.6 del D.L. 78/2010, non è soggetta ai limiti di spesa imposti. Le spese di missioni, relative agli organi ed al personale, previste nei relativi capitoli di bilancio sono da considerarsi, anche per l'anno 2016, pertanto, per €. 33.617,34 soggette ai limiti previsti dal D.L. 78/2010 e per €. 38.882,66 (sul capitolo 2070) non soggette ai citati limiti.
- 2) Mancata riduzione relativa alla voce **“spese di formazione”**. L'Agenzia nazionale viene istituita nel corso dell'anno 2010. Solo nel corso dell'anno 2014, a seguito dell'approvazione del primo piano della formazione dell'Agenzia nazionale, si riesce a dare attuazione pratica al disposto normativo in materia. Nel piano della formazione 2016, in fase di predisposizione, sarà prevista oltre alla “formazione obbligatoria” non soggetta al limite di spesa previsto dell'art.6 del D.L. 78/2010 (cfr. circolare MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 28.2.2011) anche attività formative -per il personale in atto in servizio, proveniente da Amministrazioni diverse - nelle specifiche materie attinenti le attività di competenza dell'Agenzia (diritto societario, procedure concorsuali) e pertanto sono state previste per ottemperare alle disposizioni normative del D. Lgs. 159/2011 “codice antimafia”. Posta la ridottissima attività di formazione effettuata nel corso del 2015, per le motivazioni riportate nell'allegato tecnico ad integrazione di quel preventivo finanziario, è stata prevista una somma di €. 5.000,00.
- 3) Riduzione relativa alla voce **“Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture”**. L'Agenzia nazionale viene istituita nel corso dell'anno 2010 a Reggio Calabria. Successivamente nel corso del medesimo anno fu istituita la sede di Roma. Nel 2010 l'Agenzia ha avuto in dotazione una sola autovettura. Nel corso del 2016, viceversa, ciascuna delle cinque sedi operanti sul territorio nazionale ha in dotazione una autovettura, indispensabile per le attività volte principalmente all'effettuazione di sopralluoghi nelle località dove sono ubicati i beni confiscati, quasi sempre non raggiungibili con mezzi pubblici. In relazione a quanto precede posto che il rispetto dei limiti previsti dalla normativa inciderebbe

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscovia n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Ufficio per i servizi economico finanziari e del personale

negativamente sull'attività dell'Ente -ad esempio non si potrebbe procedere all'acquisto di buoni carburante in convenzione Consip posta l'esistenza di un importo minimo di ordine pari ad €. 5.000,00, né si potrebbero affrontare piccoli interventi di manutenzione ordinaria sugli automezzi per assicurarne la piena funzionalità e l'utilizzo in sicurezza, trattandosi quasi tutti di automezzi confiscati anche datati- si prevede uno stanziamento pari ad €. 13.700,00 da utilizzare presumibilmente secondo le seguenti modalità: €. 5.700,00 per rinnovo polizze assicurative, il cui costo per l'anno 2016, anche in relazione alla sostituzione di una autovettura è ammontato ad €. 4.890,00; €. 5.000,00 per acquisto buoni carburante ed €. 3.000,00 per manutenzioni e riparazioni.

Reggio Calabria 20.06.2016

Il Dirigente
(Nicolò)

